



Comune di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

Servizio Attività Economiche e Turismo

Servizio Sportello Unico Attività Produttive

AUTORIZZAZIONE UNICA SUAP

ai sensi del DPR n. 160/2010

- AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ai sensi del d.lgs. n. 42/2004
- AUTORIZZAZIONE ALLA COLTIVAZIONE DI CAVA – RINNOVO ai sensi dell'art. 18, comma 2 della LR n. 78/1998
(attività di escavazione finalizzata alla commercializzazione del prodotto escavato)
4° LOTTO CAVA "LE VILLE"

rilasciata tramite PEC all'indirizzo del rappresentante incaricato:

m.cartocci@pec.geologitoscana.net

PEC comunale mittente: **comune.collevaldelsa@postecert.it**

Numero autorizzazione: 19077

Data: 24/12/2013

**bollo assolto modalità telematica
(vedere allegato)**

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

VISTA la richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 18, comma 2 della L.R. 78/1998, per rinnovo piano di coltivazione di cava, presentata dal sig. Marzi Marco (nato a Poggibonsi il 26/01/45 – C.F. MRZMRC45A26G752P), in qualità di legale rappresentante della società "Agnorelli Strade Srl" con sede legale ubicata nel comune di Poggibonsi in via G.Giusti n. 13 (p.i. 00764210522), relativa all'impianto ubicato nel comune di Colle di Val d'Elsa, in loc. Le Ville, come meglio descritto nella documentazione tecnica in allegato alla richiesta.

In particolare trattasi della richiesta di rinnovo coltivazione e successivo ripristino ambientale del quarto e ultimo lotto di cava per il completamento estrattivo di cui alla precedente autorizzazione alla coltivazione n. 255 del 07/01/2008 e progetto iniziale complessivo approvato in data 07/10/2002;

VISTO l'art. 18, comma 2 della LR n. 78/1998 che, testualmente, recita:

2. Fino all'esaurimento del giacimento esistente all'interno dell'area di cava può essere richiesto, almeno sei mesi prima della scadenza, il rinnovo dell'autorizzazione alla coltivazione della cava allegando il progetto di cui all'art. 12 comma 2.

PREMESSO che il presente procedimento di rinnovo concerne esclusivamente il completamento dell'escavazione in continuità a quanto precedentemente autorizzato e che la richiesta di autorizzazione è giunta per scadenza del termine abilitativo senza che si siano determinate modifiche all'esercizio dell'attività;

RITENUTO, quindi, di avviare un'attività istruttoria adeguata ai fini abilitativi di mera conferma di quanto già autorizzato (aut. n. 255/2008), in particolare, è stato omesso di convocare la consueta conferenza di servizi ex art. 12 della LR 78/1998 e procedere ad una richiesta di parere ai servizi ASL, ARPAT e Ambiente comunale per verificare che non fossero intervenute evidenze ambientali tali da determinare la necessità di restrizioni abilitative per il compimento dei lavori di estrazione;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni dell'Az. USL 7 – Alta Val d'Elsa, prot. 81996 del 10/12/2012, che, in copia conforme, si allega al presente titolo come parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni dell'Ente ARPAT, prot. 19028 del 21/03/2013, che, in copia conforme, si allega al presente titolo come parte integrante e sostanziale;



Comune di Colle di Val d'Elsa - sede centrale via Francesco Campana, 18 – c.a.p. 53034

tel. +39 0577 912111 – fax +39 0577 912270 – www.comune.collevaldelsa.it – info@comune.collevaldelsa.it

Sportello Unico Attività Produttive – via Martiri della Libertà, 44/A

tel. +39 0577 924683 – mail: suap@comune.collevaldelsa.it – PEC: comune.collevaldelsa@postecert.it



Comune di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

Servizio Attività Economiche e Turismo

Servizio Sportello Unico Attività Produttive

VISTO il parere favorevole con prescrizioni del servizio Ambiente comunale, prot. 3166 del 28/02/2013, che, in copia conforme, si allega al presente titolo come parte integrante e sostanziale;

Premesso che, ai sensi dell'art. 20 della LR n. 78/1998, l'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico non ha scadenza e quindi, viene richiamata l'autorizzazione iniziale riguardante la coltivazione dell'area di cava nel suo complesso, di cui alla disposizione dirigenziale provinciale n. 9 del 05/03/2002, dell'Amministrazione provinciale, agli atti di questa Amministrazione;

VISTA la relazione tecnica in allegato alla richiesta che, al punto 4, testualmente, riporta:
la quantità di materiale che si ritiene possibile scavare con il completamento del piano di coltivazione del quarto lotto sarà di circa 250.000 mc che, in relazione al piano di coltivazione, e alla potenzialità della ditta richiedente, possono essere estratti in 5 anni, per il ripristino completo dell'area si prevedono ulteriori 5 anni in aggiunta ai precedenti;

PREMESSO che l'area di cava è sottoposta a tutela paesaggistica e che la precedente autorizzazione paesaggistica contenuta nello stesso provvedimento unico SUAP n. 255/2008, sopra richiamato, è scaduta unitamente al titolo per la coltivazione;

VISTO l'atto del Responsabile del Servizio Urbanistica avente ad oggetto l'autorizzazione paesaggistica n. 69 del 9 dicembre 2013, che si allega come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, richiamando espressamente i presupposti giuridici e di fatto ivi indicati;

PREMESSO che il rilascio del presente titolo è subordinato al pagamento dell'imposta di bollo pari ad euro 14,62, il cui versamento sarà indicato in allegato;

VISTA la documentazione agli atti dello Sportello Unico Attività Produttive e detenuta in originale anche dal privato;

FATTI salvi i diritti di terzi;

VISTA la LR n. 78/1998 e il d.lgs. n. 42/2004, in particolare l'art. 146;

VISTO il DPR 160/2010;

VISTO l'atto del Sindaco n. 2 del 01/03/2010 con il quale è stata attribuita la competenza del Servizio Attività Economiche e Turismo – SUAP al sottoscritto;

AUTORIZZA

ai fini della coltivazione di cava e ai fini della tutela paesaggistica

il sig. Marzi Marco (nato a Poggibonsi il 26/01/45 – C.F. MRZMRC45A26G752P), in qualità di legale rappresentante della Società "Agnorelli Strade Srl" con sede legale ubicata nel comune di Poggibonsi in via G.Giusti n. 13 (p.i. 00764210522) alla ultimazione della coltivazione e ripristino ambientale del quarto lotto di cava posta in loc. Le Ville, nel comune di Colle di Val d'Elsa, come da progetto depositato agli atti delle Amministrazioni precedenti, concernete gli aspetti estrattivi, impianti e servizi per la lavorazione, ripristino ambientale e morfologico.

SCADENZA autorizzazione

La validità della presente autorizzazione decorre dal giorno del rilascio al titolare o suo delegato per una durata di **10 anni**. In particolare viene prevista una durata di 5 anni a fini della ultimazione della coltivazione e successivi 5 anni ai fini del completamento del ripristino ambientale.

E' fatto obbligo al privato, in caso di mancato rispetto anche soltanto del termine dei primi 5 anni, di richiedere comunque richiesta di aggiornamento dell'autorizzazione.



Comune di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

Servizio Attività Economiche e Turismo

Servizio Sportello Unico Attività Produttive

PRESCRIZIONI / INDICAZIONI OBBLIGATORIE

Area di cava individuata al catasto terreni al foglio n. 90, particelle n. 19 e 20 del comune di Colle di Val d'Elsa.

Coordinate geografiche: lat: 43° 20' 30" – long: 1° 21' 80" W M.M.

La superficie totale dell'area di cava risulta 140.000 mq. La superficie dell'area oggetto della presente autorizzazione – 4° lotto di cava – risulta 28.451 mq.

Il materiale estratto è rappresentato da breccia formata da clasti a spigoli vivi di calcare cavernoso e di dolomie tipo grezzone. Tale materiale appartiene all'unità litostratigrafica nota come "Formazione di Cerreto a Merse".

Subordinatamente possono essere presenti ciottoli di anageniti e quarziti del Verrucano e, più raramente, elementi di rocce verdi provenienti dalle liguridi (Gabbro). La matrice è di natura sabbiosa-limoso, prevalentemente calcarea; sono presenti, intercalati alla breccia, tasche limo-argillose residuali.

La quantità totale di materiale estratto prevista per il quarto lotto è di circa 400.000 mc di cui attualmente rimasto da estrarre circa 250.000 mc;

E' fatto obbligo, ai sensi dell'art. 15, comma 3 della L.R. 78/1998, il versamento a favore dell'Amministrazione comunale di Colle di Val d'Elsa, da parte del titolare dell'autorizzazione, del contributo rapportato alla quantità e qualità dei materiali estratti (art. 2, comma 1, lett. a)), secondo i parametri stabiliti dalla DGRT n. 650/2005 (entro il 30 giugno di ogni anno è versato un acconto rapportato alla metà del volume previsto di materiale da estrarre nell'anno come risultante dagli elaborati di progetto ed, entro il 31 dicembre dello stesso anno, il conguaglio come risultante dagli elaborati di rilievo della cava redatti nello stesso mese).

Viene fatta salva la perizia di stima di cui alla relazione tecnica integrativa del giugno 2007, relativa alla fase iniziale di coltivazione che ammonta ad € 489.560,00;

Viene fatta salva la garanzia fideiussoria di cui al comma 2 dell'art. 15 della L.R. 78/1998 (agli atti di questa Amministrazione) sono: polizza fideiussoria INA ASSITALIA n. 079 00217079 stipulata in Poggibonsi, il 21/12/2007. Contraente: Agnorelli Strade Srl; beneficiario: Comune di Colle di Val d'Elsa, capitale assicurato: € 489.560,00.

Il privato potrà accordarsi con l'amministrazione per la riduzione progressiva della garanzia in base al decremento del valore dei lavori di ripristino.

Restano salve le condizioni / prescrizioni contenute negli allegati alla presente autorizzazione che sono richiamati come parte integrante e sostanziale.

Il titolare della presente autorizzazione ha inoltre l'obbligo di presentare al Comune con frequenza biennale la documentazione relativa all'effettivo stato dei lavori di escavazione.

CAUSE DI DECADENZA

Art. 18 L.R. 78/1998: durata dell'autorizzazione e cause di decadenza

1. La durata dell'autorizzazione, determinata dal Comune in relazione alla dimensione dell'area, alla qualità del giacimento, alle condizioni geologiche ed ambientali e agli investimenti previsti, non può superare i 20 anni.

2. Fino all'esaurimento del giacimento esistente all'interno dell'area di cava può essere richiesto, almeno sei mesi prima della scadenza, il rinnovo dell'autorizzazione alla coltivazione della cava allegando il progetto di cui all'art. 12 comma 2.

3. Al rinnovo dell'autorizzazione si applica la procedura dell'art. 13.

4. Alla scadenza dell'autorizzazione, ove la stessa non sia stata rinnovata, devono cessare tutti i lavori di coltivazione.

5. Comporta decadenza dell'autorizzazione:

a) la perdita della disponibilità del bene da parte del titolare dell'autorizzazione;



Comune di Colle di Val d'Elsa - sede centrale via Francesco Campana, 18 – c.a.p. 53034

tel. +39 0577 912111 – fax +39 0577 912270 – www.comune.collevaldelsa.it – info@comune.collevaldelsa.it

Sportello Unico Attività Produttive – via Martiri della Libertà, 44/A

tel. +39 0577 924683 – mail: suap@comune.collevaldelsa.it – PEC: comune.collevaldelsa@postecert.it



Comune di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

Servizio Attività Economiche e Turismo

Servizio Sportello Unico Attività Produttive

b) l'inadempimento delle prescrizioni fissate a pena di decadenza dal provvedimento autorizzativo, nonché la realizzazione di interventi in difformità dal progetto autorizzato o che determinino situazioni di pericolo idrogeologico, ambientale o di sicurezza per i lavoratori e per le popolazioni;

c) il trasferimento dell'autorizzazione senza comunicazione al Comune;

d) la sospensione dell'attività estrattiva per un periodo superiore a centottanta giorni senza che sia stata data relativa comunicazione al Comune che ha rilasciato l'autorizzazione.

6. Il Comune accerta, anche tramite le strutture preposte alla vigilanza, fatti che comportano decadenza con facoltà di sospendere in via cautelativa l'attività e li notifica al trasgressore; conseguentemente il Comune adotta il provvedimento di decadenza entro i successivi trenta giorni, ove non ritenga meritevoli di accoglimento le controdeduzioni o queste non siano state presentate entro i venti giorni successivi alla notifica.

7. Il Comune utilizza la fideiussione prestata per l'esecuzione delle opere di risistemazione ambientale, salvo l'accertamento di ulteriori danni eccedenti la fideiussione e posti a carico dell'imprenditore.

INDICAZIONI

La presente autorizzazione è rilasciata sulla base delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato, salvi i poteri di verifica e di controllo delle competenti Amministrazioni e le ipotesi di decadenza dai benefici conseguiti ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 445/2000.

La presente autorizzazione è costituita da:

- testo del provvedimento (4 pagine);

Allegati all'autorizzazione

- copia conforme parere Az.USL (2 pagine);
- copia conforme parere ARPAT (1 pagina);
- copia conforme parere servizio ambiente (2 pagine);
- atto paesaggistico comunale n. 69/2013 (1 pagina);
- versamento imposta di bollo (1 pagina).

Formano parte integrante del titolo autorizzatorio i documenti allegati alla istanza di autorizzazione ed alle integrazioni prodotte dall'interessato e detenuti presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive

La presente autorizzazione abilita in merito ai sub-procedimenti attivati, restando a carico dell'interessato l'attivazione degli ulteriori procedimenti necessari per l'avvio dell'attività.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali (pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O). I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

TUTELA

Il presente atto è contestabile per contenuti propri o per eventuali illegittimità derivate dai pareri/atti in esso contenuti. Oltre al ricorso giurisdizionale (al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni) l'interessato o altri soggetti legittimati (eventuali controinteressati), qualora si ritenessero lesi nei propri diritti ed interessi, possono comunque chiedere chiarimenti e presentare scritti e memorie allo scrivente Sportello Unico ovvero al Difensore Civico comunale.

Il Responsabile del Servizio
Attività Economiche e Turismo
dott. Alberto Rabazzi



Comune di Colle di Val d'Elsa - sede centrale via Francesco Campana, 18 - c.a.p. 53034

tel. +39 0577 912111 - fax +39 0577 912270 - www.comune.collevaldelsa.it - info@comune.collevaldelsa.it

Sportello Unico Attività Produttive - via Martiri della Libertà, 44/A

tel. +39 0577 924683 - mail: suap@comune.collevaldelsa.it - PEC: comune.collevaldelsa@postecert.it

Dipartimento di Prevenzione
U.F. Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro - Zona Alta Val d'Elsa

Indirizzo: Via Giosuè Carducci n.4 - 53036 - Poggibonsi
riferimento: Segreteria
tel. 0577 994927 - fax 0577 994935

Riferimento: *Alberta Coli*
TEL. 0577/994927 FAX 0577/994935
e-mail: *a.coli@usl7.toscana.it*

COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA	
PROT. N°	<i>19140</i>
17 DIC. 2012	
CAT.	CL. FASC.
UFFICIO	<i>Sun</i>

Poggibonsi, 10/12/2012

Prot. *81996*

Al SUAP del Comune di Colle Val d'Elsa
Via Martiri della Libertà 44/A
53034 COLLE VAL D'ELSA

Risposta al foglio: PEC del 06/12/2012, protocollo informatico 0081157/2012,
relativo a richiesta del **Comune di Colle di Val d'Elsa** del 6/12/2012, prot. 18608.
Pratica SUAP 599/2012

Oggetto: Procedimento di rinnovo dell'autorizzazione alla coltivazione di cava ai sensi dell'art. 18
c. 2, della L.R. 78/1998 - Cava in loc. Le Ville a Colle Val d'Elsa (Siena) - 4° Lotto.
Richiedente: **Società Agnorelli Strade srl.**

La U.O. Igiene e Salute L.L., la U.O. Prevenzione e Sicurezza e la U.O. Tecnici della Prevenzione,
prendono atto della documentazione inviata dal Sig. Marco Marzi in qualità di legale rappresentante
della Società Agnorelli Strade srl con sede legale nel comune di Poggibonsi, in Via Giusti 13,
relativa al rinnovo dell'autorizzazione precedente n° 255 del 07/01/2008, per la continuazione
dell'esercizio dell'attività di coltivazione di materiali di cava inerti e successivo ripristino
ambientale ed

ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE

al rinnovo della autorizzazione di cui all'oggetto, subordinato al rispetto di:

1. Qualora nella continuazione della coltivazione del lotto 4 si presentassero rischi lavorativi aggiuntivi e diversi da quelli finora valutati, dovranno essere opportunamente considerati e valutati a loro volta, aggiornando il Documento di Sicurezza e Salute (DSS) previsto dall'art. 6 del D. Lvo 624/96 e già esistente, per continuare a garantire la tutela dei lavoratori addetti.

Dipartimento di Prevenzione
U.F. Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro - Zona Alta Val d'Elsa

Copia di tale DSS eventualmente aggiornato dovrà essere inviata all'Organo di Vigilanza come previsto dal comma 4, dell'art. 6 del D. Lvo 624 sopra citato.

Si raccomanda in particolare di continuare a porre particolare attenzione al fattore di rischio "polvere" per la doppia problematica che può comportare (ambientale in genere e di esposizione dei lavoratori in particolare).

2. Le attività estrattive dovranno continuare a rispettare la valutazione di impatto acustico a suo tempo presentata e positivamente valutata, salvo integrarla ed aggiornarla nel caso che non corrispondesse più alla reale situazione lavorativa.
3. Trattandosi di pratica relativa ad una richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di cava è superfluo ribadire che tutti gli obblighi che la normativa antinfortunistica pone a carico del Datore di Lavoro, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori dipendenti, dovranno continuare ad essere rispettati.

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori necessità e/o chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Gli Operatori della U.F. PISLL – Zona Alta V. Elsa

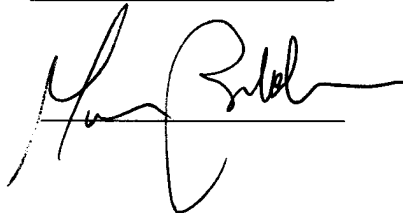
Ing. Corrado Barone



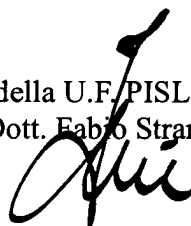
Dott.ssa Marta Dei



Dott. Massimo Bartalini



Il Responsabile della U.F. PISLL – Zona Alta V.E.
Dott. Fabio Strambi



cl. SI.01.03.13/1.13

Prot.: 17028

del

21 MAR 2013

a mezzo: PEC

Spett.le SUAP Comune di Colle di val d'Elsa
comune.collevaldelsa@postecert.it

Oggetto: parere su progetto per rinnovo autorizzazione alla coltivazione e recupero lotto 4 cava Le Ville, comune di Colle di val d'Elsa – proponente Agnorelli Strade Srl

E' stato esaminato il progetto in oggetto trasmesso con Vs PEC del 06/12/2012.

Richiamato il ns precedente parere rilasciato con prot. 5429 del 12/09/2007, allegato alla presente;

Visti gli esiti dell'istruttoria tecnica, dalla quale risulta che:

- trattasi di prosecuzione della coltivazione e recupero di cava già autorizzata;
- il quantitativo di materiali ancora da estrarre dal lotto 4 è stimato in 250.000 m³, per ulteriori 5 anni di attività di scavo;
- è confermato l'utilizzo di terre e rocce da scavo di provenienza esterna per il ripristino morfologico, che vengono gestite secondo l'art. 186 del D.Lgs. 152/06. Per la conclusione dei lavori di recupero si prevede saranno necessari ulteriori 5 anni a partire dal termine della coltivazione;
- sono in corso le opere di recupero del lotto 3, la cui coltivazione è esaurita.

Ferma restando la competenza del Comune per quanto concerne la valutazione del corretto andamento dei lavori di coltivazione e recupero rispetto alle previsioni del progetto autorizzato.

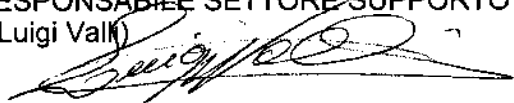
Si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione confermando le condizioni già contenute nel precedente parere prot. 5429 del 12/09/2007.

A tale riguardo, considerato che non risultano agli atti di questo Dipartimento comunicazioni riguardo alle misure di rumore ambientale e residuo in prossimità del più vicino recettore sensibile (Le Ville) durante la fase di esercizio richieste nel sopraccitato parere ARPAT, si richiede che entro 60 giorni dal rilascio della nuova autorizzazione Agnorelli Strade Srl comunichi a questo Dipartimento, con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo, data e ora in cui si intendono effettuare tali misure.

Si richiede che ci sia trasmessa copia dell'atto conclusivo del procedimento.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE SETTORE SUPPORTO TECNICO
(Dr. Luigi Valk)

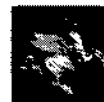


ALLEGATO: copia parere prot. 5429 del 12/09/2007



Il Sistema di gestione ARPAT
è certificato secondo la norma
UNI EN ISO 9001 : 2008
Registrazione n. 3198 - A

Regione Toscana





COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA

Provincia di Siena

Via F. Campana 18 , Colle di Val d'Elsa (Si) Cap.53034 Tel.0577/912111- Fax 0577/912270-912279-912283

www.comune.collevaldelsa.it

Data, 28.02.2013

Prot. n. 3166

SUAP
SEDE

Oggetto: rinnovo dell'autorizzazione alla coltivazione di materiali di cava – cava le Ville Agnorelli Strade

A seguito della richiesta di rinnovo dell'autorizzazione di cui all'oggetto e alla relazione tecnica presentata dalla ditta proponente Agnorelli strade si esprimono le seguenti osservazioni relativamente alle fasi di recupero dell'area estrattiva e ripristino morfologico dell'area estrattiva (*punto 5, 10 e 11.1.1 della relazione*)

In particolare la ditta proponente prevede per il recupero ambientale dell'area estrattiva l'utilizzo di:

1. *terreno vegetale proveniente dallo scorticamento superficiale dell'area di cava e scarti di lavorazione interna*
2. *terre e rocce di scavo provenienti da cantieri esterni all'area di cava ai sensi del d.lgs. 152/06*

Nel caso 1) il terreno viene riutilizzato in regime di esclusione dalla normativa sui rifiuti poiché si configura come riutilizzo integrale all'interno del cantiere di scavo, art. 185 comma 1, lett. c) d.lgs. 152/06.

Nel 2) caso si ricorda invece che l'uso delle terre e rocce di scavo provenienti da cantieri esterni non è più disciplinato dall'art. 186 del d.lgs. 152/06 poiché è stato abrogato con l'entrata in vigore, il 06/10/12, del decreto ministeriale n. 161 del 10 agosto 2012 recante la nuova disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo.

Secondo tale Dm le terre di scavo possono essere utilizzate come sottoprodotto solo previa approvazione di apposito Piano di Utilizzo.

La cava può alternativamente utilizzare le terre di scavo provenienti da cantieri esterni nell'ambito dell'autorizzazione provinciale 1471 del 21/10/10 (*citata nella relazione al punto 5*) e in questo caso le terre vengono ricevute come rifiuti (CER 170504) con formulario di identificazione del rifiuto ex art. 195 d.lgs. 152/06 e previa caratterizzazione analitica prescritta nella stessa autorizzazione provinciale.

Non si capisce se per il recupero ambientale della cava vengono utilizzati anche gli altri rifiuti non pericolosi oggetto della suddetta autorizzazione provinciale 1471/10.

Nell'atto di rinnovo dell'autorizzazione deve quindi essere indicato quanto segue:

Il recupero ambientale e ripristino morfologico dell'area estrattiva deve essere effettuato conformemente al progetto di cui trattasi prevedendo l'utilizzo di:

- a) terreno vegetale proveniente dallo scorticamento superficiale dell'area di cava e scarti di lavorazione interna
- b) terre e rocce di scavo provenienti da cantieri esterni all'area di cava preventivamente autorizzati nell'ambito di appositi piani di utilizzo ai sensi del DM 161/12 o in alternativa come rifiuti (CER 170504) con formulario di identificazione del rifiuto ex art. 195 d.lgs. 152/06 e previa caratterizzazione analitica prescritta nella autorizzazione provinciale 1471/10.

L'Istruttore direttivo
(D.ssa Alessandra Bras)





COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA

Provincia di Siena
Servizio Urbanistica

AUTORIZZAZIONE N. 69 DEL 09 DICEMBRE 2013

Pratica edilizia n. **225 / 2012**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

VISTA la richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22/01/2004 N. 42 presentata da **DITTA AGNORELLI STRADE SRL** con sede in VIA GIUSTI N.13 - POGGIBONSI relativa ai lavori di seguito descritti:

COLTIVAZIONE AREA DI CAVA IN LOCALITA' LE VILLE.

al fabbricato posto in questo Comune **LOC. LE VILLE - COLLALTO,**

VISTO il parere espresso nella seduta del 15/02/2013 dalla Commissione Comunale per il Paesaggio punto all'ordine del giorno 5 che di seguito si riporta:

PARERE FAVOREVOLE – L'INTERVENTO PREPOSTO E' COMPATIBILE CON I VALORI PAESAGGISTICI OGGETTO DI TUTELA

VISTO l'art. 146 del Decreto Legislativo n. 42 DEL 22/01/2004 così come modificato dalla legge 106/2011;

VISTO l'art.87 della L.R.T. del 03.01.2005 n. 1;

CONSIDERATO CHE la Soprintendenza ai BB.AA. e PP. per le Province di Siena e Grosseto non si è espressa nei 45 giorni dal ricevimento dell'istanza ai sensi dell' art. 146 comma 8 del D.Lgs 42/2004 s.m.i.;

VISTO il verbale della conferenza dei servizi convocata per il 28/10/2013 che ha espresso, parere favorevole;

VISTO l'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 per la competenza nell'emanazione di un provvedimento autorizzatorio previsto da norme di legge e quindi dovuto nell'ambito del procedimento amministrativo;

RITENUTO dover condividere pienamente il parere espresso dalla Commissione Comunale per il Paesaggio e dalla Conferenza dei Servizi sulla pratica sopramenzionata;

DATO ATTO dell'avvenuta verifica di compatibilità paesaggistica ed ambientale delle trasformazioni progettate in rapporto ai contenuti normativi della deliberazione del Consiglio Regionale n. 296 in data 19 luglio 1988;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 87 della L.R. n. 1 del 03/01/2005 e s.m.i. e dell'art. 146 del D. Lgs n. 42 del 22/01/2004, l'esecuzione degli interventi citati in narrativa e meglio specificati negli elaborati tecnici allegati a firma del Dott. Geol. Mauro Cartocci.

IL RESPONSABILE SERVIZIO URBANISTICA

Arch. Claudio Mori





Comune di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

Servizio Attività Economiche e Turismo

Servizio Sportello Unico Attività Produttive

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER MARCA DA BOLLO PER L'INVIO TELEMATICO

(ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e d.m. 10 novembre 2011)



Il sottoscritto CARTOCCI MAURO

in qualità di: [] titolare - [] legale rappresentante - ☒ procuratore [] altro _____

dell'azienda AGNORELLI STRADE S.R.L.

consapevole che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità :

dichiara che la marca da bollo apposta sulla presente dichiarazione con identificativo:

n° 01081139506726 data 28/10/2013

si riferisce alla pratica SUAP (esempio: presentazione richiesta...; rilascio autorizzazione...; ecc.)

rilascio autorizzazione coltivazione della cava
LE VILLE

ed è annullata e detenuta in originale presso la sede aziendale.

Note: _____

Siena, il 27/12/2013

Il dichiarante



Città del Cristallo

Comune di Colle di Val d'Elsa - sede centrale via Francesco Campana, 18 - c.a.p. 53034

tel. +39 0577 912111 - fax +39 0577 912270 - www.comune.collevaldelsa.it - info@comune.collevaldelsa.it

Sportello Unico Attività Produttive - via Martiri della Libertà, 44/A

tel. +39 0577 924683 - fax +39 0577 901998 - suap@comune.collevaldelsa.it